

Scheda del documento

31 ottobre 1470, Bellinzona

Elezione di procuratore / Instrumentum procure

Poma del fu Giacomo «del Massario» di Claro, vedova di Bartolomeo di Giovanni del fu Guglielmolo «de la Gana» di Claro, e Guglielmo del fu Zanino «del Chino» di Gnosca, suo secondo marito, entrambi abitanti a Gnosca, costituiscono loro procuratore Pietro Magoria, abitante a Bellinzona e vicino di Claro, incaricandolo di riscuotere la dote assegnata a Poma dal suo defunto marito.

Notaio rogatario: Iohannes f.c. domini Petri de Cuxa de Birinzona p.i.a.n. ac n. et habitator Birinzone.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Pometta 102

325 x 370 mm, righe 41. L'atto è costituito da due membrane cucite insieme. Alcune macchie e fori di piccole e medie dimensioni, due dei quali risalenti alla lavorazione della pelle.

Edizione: BSB VI (1945), pp. 77-78.